

La ferratura secondo Fiorucci

Dopo aver studiato fisica e biomeccanica del movimento dei cavalli, Fausto Fiorucci ha disegnato dei ferri completamente nuovi e diversi da quelli tradizionali

Nelle gare di endurance ad ogni livello la prima causa di eliminazione e a lungo andare di ritiro dall'attività sportiva è la zoppia. Gli arti dei cavalli in gara sono sottoposti a sforzi prolungati. Per risolvere questo problema Fausto Fiorucci ha iniziato a studiare la biomeccanica del cavallo e più approfondendo questo argomento più aveva l'impressione che la ferratura tradizionale presentasse dei limiti. Non riuscendo a risolvere il problema ha più volte preso in considerazione l'idea di rinunciare definitivamente ai ferri, ma nemmeno questa gli sembrava una buona idea.

Il piede del cavallo sportivo, infatti, è sottoposto a sforzi e va protetto. C'era poi un altro

problema: i piedi di Paris Jabre, il suo cavallo di punta, erano piuttosto deboli. Questo costituiva un motivo in più per trovare una soluzione valida.

Considerando la struttura del piede del cavallo il campione di Endurance è arrivato alla conclusione che il ferro giusto per il cavallo sportivo debba avere le seguenti caratteristiche: leggerezza, lunga durata, esatto ripartimento dei carichi su tutta la struttura del piede, facilitazione del movimento degli arti con conseguente riduzione degli stress alle articolazioni, alle ossa e ai legamenti e che debba fornire pro-

I ferri Horsetec proteggono i piedi del cavallo, ma allo stesso tempo gli permettono di muoversi come se fosse scalzo.



tezione totale alla pianta del piede e minimizzare eventuali errori di pareggio in fase di ferratura. Inoltre, secondo Fiorucci, è fondamentale che i ferri vengano realizzati per ogni singolo cavallo e non in serie. Il tenendo conto di tutte queste considerazioni che, nel 2000, è nato Horsetec, un ferro rivoluzionario.

Il piede del cavallo

Lo zoccolo è un rivestimento corneo che protegge le ossa del piede del cavallo e ne ammortizza le spinte. In natura la protezione offerta dallo zoccolo è sufficiente. Nel cavallo montato e soprattutto nei soggetti sportivi, sottoposti a carichi di lavoro che il cavallo allo stato brado non ha, i piedi hanno bisogno di una protezione in più, costituita dal ferro. Bisogna però stare bene attenti a non provocare più danni che benefici. Per questo Fausto Fiorucci ha pensato all'importanza di distribuire il peso come succede in natura, in modo da non gravare solo sulle pareti dello zoccolo.

Nella ferratura tradizionale il peso del corpo del cavallo e le sollecitazioni provocate dal contatto con il suolo vengono smaltite dalla muraglia e cioè dalla parete esterna dello zoccolo, che tra l'altro ha un'elasticità limitata. In natura invece la maggior parte delle sollecitazioni vengono scaricate sulla suola, che costituisce l'estremità della struttura dell'arto del cavallo. La terza falan-

Rispettare la natura del piede e proteggerlo sono gli obiettivi di Fiorucci nella creazione di Horsetec

ge, ovvero l'osso con cui termina l'arto del cavallo, poggia inferiormente sul cuscinetto plantare. Questo cuscinetto è una struttura elastica e funge da ammortizzatore quando il cavallo poggia il piede a terra. La ferratura concepita da Fiorucci vuole riprodurre quanto più possibile la meccanica naturale del piede del cavallo.

La parte inferiore del ferro, ovvero quella che tocca terra, richiama la forma della terza falange e in un certo senso la prolunga. In questo modo la muraglia non viene sottoposta a sforzi eccessivi per i quali non è concepita e non si rischiano traumi più o meno gravi ai danni dello zoccolo.

In poche parole con questo tipo di ferratura il cavallo non camminerà più sul rivestimento corneo del suo piede ma sulla terza falange, visto che il ferro è la proiezione a terra della stessa. In questo modo lo sforzo non sarà più concentrato sulla parete esterna dello zoccolo e cioè su quelle strutture che la natura ha posto attorno allo scheletro per il suo nutrimento e protezione. E' questa la grande innovazione di questo tipo di ferri. Il cavallo da endurance, molto più di uno che lavora nel chiuso di un ma-



I ferri Horsetec hanno un peso di soli 850 grammi, circa la metà di quelli tradizionali.

I SEGRETI DI HORSETEC 2000

LATO A CONTATTO CON IL TERRENO

I ferri creati da Fausto Fiorucci riproducono la forma della terza falange. Il fosso del piede su cui si scarica il peso del corpo del cavallo. Come i ferri tradizionali offrono protezione al piede, ma in più fanno sì che il peso venga scaricato sulla suola proprio come accade in natura e non solo sulla muraglia.



LATO A CONTATTO CON IL PIEDE

Horsetec 2000 è un ferro completamente chiuso. Questo permette di offrire una protezione totale al piede. I ferri chiusi, infatti, impediscono che corpi estranei si infilino nella suola ferendo il cavallo. Inoltre fanno sì che lo sforzo sia distribuito sull'intero piede e non solo sulla parte esterna.



Attraverso l'uso del silicone tutto il piede poggia a terra e in questo modo i carichi di peso vengono ripartiti come accade in natura.



I ferri creati da Fiorucci riproducono la forma della terza falange e la prolungano. Perciò il cavallo si muove come farebbe senza i ferri.